

Descrizione dei livelli

Principianti base (parole): non conosce affatto l'italiano oppure ha competenza passiva solo di qualche parola e di alcuni comandi basilari. Non parla affatto o solo giustapponendo singole parole. La sua conoscenza è insufficiente a gestire una comunicazione minima.

Principianti avanzati (frasi minime senza morfologia): riesce a produrre delle frasi minime con soggetto verbo complemento ma solo accostando elementi lessicali per lo più privi di morfologia (forme base tanto dei verbi quanto dei nomi e aggettivi, assenza di preposizioni). I riferimenti temporali dei verbi sono espressi tramite mezzi lessicali (ieri, domani). Può usare la lingua solo per riferirsi a elementi concreti e contestuali o per dare informazioni essenziali su di sé e l'ambiente che pratica.

	A1 (frasi principali con morfologia - descrivere)	A2 (subordinate di base - narrare)	B1 (testi brevi- motivare)
Generale (parole-chiave)	bisogni concreti; informazioni personali fondamentali; espressioni di uso quotidiano; interazione con sforzo dell'interlocutore; frasi minime; forme base; frasi-formula; descrizione*	bisogni immediati; informazioni familiari, occupazionali, geografiche, del background personale; scambi di routine; subordinate di base; narrazione* di eventi puntuali (con l'uso del passato prossimo) Prende l'iniziativa per comunicare	desideri e aspirazioni; eventi e esperienze; opinioni e motivazioni; ambito scuola, uffici, tempo libero; interazioni disinvoltate viaggiando; testi brevi; narrazione di azioni continuate e contemporanee, argomentazione*
Ambito scolastico	Comprende testi molto semplificati ¹ costituiti da un elenco di frasi minime. Queste devono contenere vocaboli delle discipline che siano concreti e che facciano parte anche del linguaggio comune (re, guerra). Può dimostrare la comprensione rispondendo a domande chiuse. Non sa esporre con un testo autonomo quanto compreso.	Comprende l'essenziale di una spiegazione breve e chiara Comprende testi semplificati se gli argomenti sono ancorati a cose e fatti concreti. Si può cominciare a introdurre il lessico specifico delle discipline cominciando da quello a più alta frequenza. Può riportare quanto compreso in maniera essenziale con testi frammentari.	Comprende spiegazioni fatte in maniera chiara se questa è preceduta da una fase preparatoria (riflessione su parole e concetti chiave). Con una adeguata preparazione e materiali di supporto (schema concettuale, sintesi semplificata, immagini) può leggere un testo scolastico "scritto bene" e individuare i concetti fondamentali. È capace di organizzare un breve testo espositivo.
Produzione scritta	sa scrivere frasi semplici sotto-dettatura. Sa produrre frasi minime sullo spunto di immagini o domande.	Sa produrre un breve testo sulla base di una griglia data. Sa produrre un testo descrittivo o	Sa produrre un breve testo, narrativo o espositivo, in maniera autonoma, lungo fino a 150 parole

		informativo lungo fino a 100 parole	
Costruzioni frastiche	Proposizioni semplici dichiarative e interrogative Coordinate copulative Subordinate di base: - temporali introdotte da “quando”, - causali introdotte da “perché” Uso di indicatori spazio-temporali (sopra-sotto, prima-dopo)	Coordinate avversative (con “ma”) Subordinate di base: - temporali con <i>quando</i> e <i>mentre</i> , - causali con <i>siccome</i> e <i>perché</i> , - relative con <i>che</i> (?) Discorso diretto	Volitive con il condizionale Coordinate con “né” e “o” Completive con “che” + indicativo e “di” + infinito Finale implicita Relativa con “che” Periodo ipotetico della realtà Causali con “poiché”
Funzioni testuali	sa compiere brevi descrizioni composte da frasi giustapposte	sa produrre brevi testi narrativi (e espositivi) ancora frammentari	sa produrre brevi testi narrativi e espositivi in maniera tendenzialmente coesa e organica
Morfologia verbale	Verbi regolari, essere, avere, verbi modali ai seguenti tempi: - presente indicativo - infinito - imperativo positivo Mezzi lessicali per rendere il passato o passato prossimo senza ausiliare Costrutto c’e/ci sono	Verbi anche irregolari (<i>andare, bere, dare, dire, fare, stare, venire, mettere, parere, piacere, sapere, uscire, togliere</i>) ai seguenti tempi: - passato prossimo anche con incertezze, - imperfetto (inizio) - futuro semplice - imperativo negativo Perifrasi gerundio+stare Condizionale in formule fisse (vorrei un chilo di pane) Coniugazione incompleta dei verbi riflessivi	Tempi verbali: - imperfetto - condizionale presente Opposizione passato prossimo-imperfetto. Forma riflessiva dei verbi Verbi della IV coniug. in -sco Verbi impersonali (bisogna, sembra che)
Pronomi e aggettivi	Pronomi personali soggetto Ci presentativo Aggettivi dimostrativi: questo e quello	Forme toniche del pronome complemento Comprensione parziale dei pronomi atoni Aggettivi e pronomi possessivi Pronomi interrogativi (chi, cosa, quale...)	Pronomi atoni semplici (e combinati?) Pronomi riflessivi
Altro	Articolo determinativo (conoscenza ma incertezze nell’uso); preposizioni semplici; principali avverbi di tempo e di luogo	Articolo indet. singolare (conoscenza) espressione delle relazioni di base fra fatti; proposizioni articolate	Uso dell’articolo determ. e indet. Uso dell’art. con i possessivi Articolo indeterminativo plurale I gradi dell’aggettivo qualif. e il II

	numeri cardinali da 1 a 20	pronomi tonici numeri cardinali da 20 in poi primi 3 numeri ordinali	termine di paragone Altri numeri ordinali
Lessico	Parti del corpo – Colori – Principali capi d’abbigliamento – La famiglia – Momenti della giornata, ore, giorni della settimana, stagioni, mesi – La casa – La città (via, piazza, ecc.) – Nomi di negozi e di alcuni luoghi pubblici – Direzioni – Mezzi di trasporto – Cibi – Telefono e comunicazione telefonica.	Nomi di paesi e aggettivi di nazionalità – Tempo atmosferico – Viaggio (alloggi, trasporto, ecc.) – Pesi e misure – Negozi: costo degli articoli, acquisti – Nomi di oggetti di uso quotidiano – Nomi di mestieri comuni – Abbigliamento.	Nomi di animali – Attività legate alle vacanze – Attività legate al proprio ambito di studio, di lavoro o di interesse.
Contenuti del corso	Passato prossimo Imperativo negativo Pronomi tonici	Perfezionamento passato prossimo Imperfetto Imperativo di cortesia Pronomi atoni Preposizioni articolate	Approfondimento dell’imperfetto Condizionale Congiuntivo (inizio) Pronomi combinati Ci e ne

*Ciascuna delle competenze testuali (descrizione, narrazione, argomentazione) vanno intese come appena accennate nel livello in cui compaiono e sviluppate nel livello successivo.

¹A questo livello i testi semplificati sono finalizzati più all’apprendimento dell’italiano che a quello dei contenuti.

Nel quadro comune europeo, la capacità di comprendere argomenti astratti compare solo nel B2. Probabilmente in ambito scolastico, questa capacità verrà stimolata a comparire prima.